



LA CICALA zaratina

periodico d'informazione
della Comunità degli italiani di Zara

Zadarski CVRČAK

informativni časopis Zajednice Talijana Zadar

giugno 2012, lipanj 2012.

UNA STORIA DI PINOCCHIO COMPLETAMENTE DIVERSA



POTPUNO DRUGAČIJA PRIČA O PINOCCHIU

Grazie alla professoressa d'italiano Danijela Berišić Antić si sta realizzando un'iniziativa della filodrammatica che si è formata nella scuola "Valentin Klarin" a Preko. Due mesi fa, in previsione dell'apertura a Zara dell'Asilo italiano Pinocchio la professoressa ha scritto una storia su Pinocchio completamente diversa da quella già nota. Ha pensato: „ Se la mia storia piace ai miei bambini, piacerà anche agli scolari della mia scuola elementare „ Valentin Klarin „ a Preko.“ I suoi bambini hanno ascoltato la storia spalancando gli occhi, senza respirare, poi hanno sorriso, allora ne ho avuto la certezza: „ Ci sono riuscita!“ Anche alla signora Villani la storia è piaciuta ed è pronta a sostenerla affinché essa si realizzi.

Danijela aveva introdotto la storia in lingua italiana e l'aveva



Il gruppo della filodrammatica giovani

Zahvaljujući profesorici talijanskog jezika Danijeli Barešić Antić, ostvaruje se inicijativa za filodramatiku, nastala u osnovnoj školi "Valentin Klarin" u Preku. Prije dva mjeseca, u sklopu otvaranja talijanskog vrtića Pinocchio u Zadru, profesorica je napisala priču o Pinoccchio, potpuno drugačiju od one već poznate. Pomislila je: ako se moja priča sviđa mojim dječacima, sviditi će se sigurno i učenicima moje osnovne škole "Valentin Klarin" u Preku." Moji dječaci su priču slušali širom otvorenih očiju, u jednom dahu, tu i tamo smijući se, i bila sam sigurna: "Uspjela sam!" Priča se svidjela i gospođi Villani, te je bila spremna ju financirati i podržati njenu realizaciju.

Danijela je priču napisala na talijanskom jeziku, te ju predstavila učenicima petog razreda.



presentata agli alunni della quinta classe. I ragazzi si sono mostrati sorpresi, immediatamente sei di loro hanno scelto i ruoli, si tratta di bambini che possiedono un grande talento per recitare: Lovre Školjarev, Danijela Školjarev, Dino Strihić, Antonijo Dunatov, Stella Melada, Monica Lončar, Ema Sorić. Altri sei alunni hanno voluto rappresentare i personaggi muti che fanno parte della scenografia per poter anche loro arricchire lo spettacolo. All'inizio la professoressa era un po' scettica ma dopo due mesi di prove si è ricreduta perché i bambini hanno imparato le espressioni, anche quelle un po' difficili da imparare a memoria per la loro età. I bambini hanno aiutato a fare la scenografia, hanno collegato lingua e recitazione, hanno preso questo spettacolo sul serio. Speriamo di poter vedere questo spettacolino all'inaugurazione dell'asilo Pinocchio.

Djeca su bila iznenađena, te je njih šest odmah izabralo uloge, radi se o šest učenika s iznimnim talentom za glumu: Lovre Školjarev, Danijela Školjarev, Dino Strihić, Antonijo Dunatov, Stella Melada, Monica Lončar, Ema Sorić, a još šest učenika htjelo je statirati i na takav način sudjelovati u scenografici. Na početku je profesoricu bila malo skeptična, ali nakon dva mjeseca probe ostala je iznenađena, jer su učenici naučili izraze, rečenice koje su malo teške za naučiti napamt u njihovim godinama. Pomogli su i u izradi scenografije, povezali su tekst sa glumom, ozbiljno su shvatili predstavu. Nadamo se da ćemo ovu predstavu imati prilike gledati na otvaranju vrtića Pinocchio.



Le prove di una storia di Pinocchio completamente diversa, i bambini sono entusiasti di imparare l'italiano recitando

FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA A SPALATO



CONSOLATO D'ITALIA
SPALATO

DAN REPUBLIKE ITALIJE U SPLITU

Il 2 giugno 2012 la Comunità degli Italiani di Zara ha festeggiato il giorno della Repubblica a Spalato

02. lipnja 2012. Zajednica Talijana Zadar, u Splitu je proslavila Dan Republike Italije

Quest'anno, in occasione della Festa della Repubblica Italiana, il Console d'Italia a Spalato Paola Cogliandro ha invitato i soci della Comunità di Zara a festeggiare insieme nei sotterranei del Palazzo di Diocleziano, a Spalato. Erano presenti in molti: la Console Paola Cogliandro, il viceconsole Giuseppe de Luca, soci di varie Comunità italiane, professori dei dipartimenti di italianistica di Zara e Spalato, il vicesindaco di Zara Grgurovic con Boris Budan, consigliere comunale e così via.

La Console ha accolto e salutato i presenti con calore, prestando particolare accento alla situazione attuale in Italia circa il terremoto che sta provocando non pochi problemi nella regione italiana dell'Emilia Romagna, mostrando loro sostegno e invitando tutti noi a fare un minuto di silenzio per ricordare le vittime e il dolore di molti italiani.

La Repubblica Italiana nacque nel giugno 1946, a seguito del risultato del referendum istituzionale del 2 giugno, indetto per determinare la forma di stato dopo la fine della seconda guerra mondiale.

La notte fra il 12 ed 13 giugno 1946 il Consiglio dei ministri conferì al presidente Alcide De Gasperi le funzioni di Capo provvisorio dello stato repubblicano, senza attendere il pronunciamento ufficiale della Corte di Cassazione, fissato per il successivo 18 giugno. Messo di fronte al fatto compiuto della propria esautorazione, Umberto II lasciò il paese il 13 giugno 1946.

Alla sua prima seduta, il 28 giugno 1946, l'Assemblea Costituente elesse a Capo Provvisorio dello Stato Enrico De Nicola, con 396 voti su 501, al primo scrutinio. Con l'entrata in vigore della nuova Costituzione della Repubblica Italiana, De Nicola assumerà per primo le funzioni di Presidente della Repubblica Italiana il 1° gennaio 1948.



La console dott.ssa Paola Cogliandro legge il suo messaggio anche in croato scatenando un applauso caloroso

Ove godine, povodom Dana Republike Italije, talijanski konzul u Splitu Paola Cogliandro, pozvala je članove Zajednice Talijana Zadar da zajedno proslave taj dan u prostorijama Dioklecijanove palače. Prisutni su bili mnogi: konzul Paola Cogliandro, vicekonzul Giuseppe de Luca, članovi drugih Zajednica Talijana, profesori s odjela za talijanistiku iz Zadra i Splita, dogradonačelnik Zadra, Dražen Grgurović zajedno sa Borisom Budanom, općinskim savjetnikom itd.

Konzul je srdačno dočekala i pozdravila prisutne, ukazujući na aktualno stanje u Italiji, potres koji je uzrokovao mnoge probleme u talijanskoj regiji Emilia-Romagna, dajući svoju podršku i pozivajući na minutu šutnje u sjećanje na žrtve i bol mnogih Talijana.

Talijanska Republika nastala je u lipnju 1946. uslijed institucionalnog referenduma 02. lipnja, u kojem se određuje stanje države nakon drugog svjetskog rata.

U noći između 12. i 13. lipnja 1946. Vijeće ministra povjerilo je Alcide De Gasperiju funkciju privremenog predsjednika države, ne čekajući službeno proglašenje Vrhovnog sud, zakazanog za 18. lipnja. Suočeni s gotovim činom, Umberto II napustio je zemlju 13. lipnja 1946.

Na svojoj prvoj sjednici, 28. lipnja 1946, Ustavotvorna skupština bira za privremenog predsjednika države Enrica De Nicola, sa, u prvom glasovanju 396 glasova od 501. Stupanjem na snagu novog Ustava Talijanske Republike, De Nicola će preuzeti funkciju prvog predsjednika Talijanske Republike 1. siječnja 1948.

RAFFAELE CECCONI A ZARA

◆
Un naufrago che cerca di tornare a casa ma non sa dove sia diretta la barca della sua vita



Prof. Rina Villani, prof. Živko Nižić e prof. Raffaele Ceconi in piacevole conversazione

Il giorno 9 maggio nella biblioteca scientifica di Zara è stata presentata la traduzione del libro *La Corsara* di Raffaele Ceconi, in croato *Gusarica*. La presentazione del libro è stata organizzata dalla Comunità degli italiani di Zara, e la presentazione è stata fatta dal professor Živko Nižić, del dipartimento di italianistica dell'Università di Zara.

Rina Villani, la presidente della Comunità ha salutato tutti i presenti, ed ha presentato l'autore. Raffaele Ceconi è nato a Zara nel 1930, nel periodo in cui la città era già da dodici anni sotto il dominio italiano. Quando Zara fu distrutta dai bombardamenti angloamericani, Ceconi si trova in città, e con l'entrata dei partigiani di Tito nel 1944 va in esilio e si trasferisce definitivamente a Venezia dove vive e opera.

Ceconi ha scritto molte opere, ha ricevuto molti premi e sulle sue opere hanno scritto molti autori, ha collaborato con numerose riviste e i suoi libri sono stati tradotti persino in America.

Il professor Nižić ha presentato il libro, ha scritto una critica che ha letto richiamando l'attenzione dei presenti sulle numerose citazioni, lette da due assistenti del dipartimento, Sanja Paša e Maja Balić. In questo romanzo Ceconi descrive un breve ritorno della famiglia a Zara, nell'immediato dopogu-

erra. E' la storia di un'amicizia; di un amore non realizzato nei confronti di Nevenka, una croata; di un amore che si trasforma in odio e che diventa emblematico della situazione in città sotto i nuovi padroni.

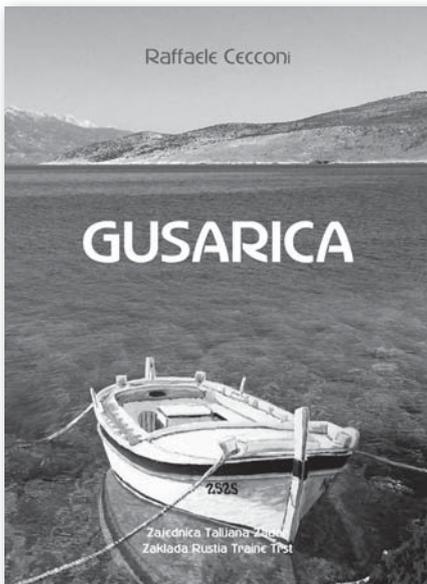
Nižić ha anche ricordato in questa occasione di aver conosciuto Ceconi già nel 2002, sottolineando il fatto che l'autore occupa un posto speciale nella letteratura italiana, e anche nel suo lavoro di italianista, sebbene Ceconi non sia ancora tanto conosciuto in Croazia.

Alla fine, l'autore stesso si è rivolto al numeroso pubblico, mettendo in evidenza che tutte le persone sono diverse e possiedono diversi desideri, ma che tutti abbiamo le stesse esigenze umane, come la necessità per il cibo o l'amore verso qualcuno o qualcosa. Egli ha affermato:

„Uno dei migliori rimedi per curare il dolore dell'anima è scrivere: e il nostro ha dietro di sé una produzione vulcanica, legata alla sua terra d'origine, di cui conserva ricordi malinconici e dolci“

Brodolomac koji se želi vratiti doma, ali ne zna u kojem se smjeru nalazi ta barka njegova života

RAFFAELE CECCONI U ZADRU



La copertina del romanzo realizzata da Mladen Borić



Al centro l'autore Raffaele Ceconi venuto a Zara da Venezia per l'occasione

Dana 09. svibnja u zadarskoj znanstvenoj knjižnici predstavljena je knjiga *Gusarica*, točnije prijevod *La Corsara* Raffaella Ceconia. Presentaciju knjige je organizirala Zajednica talijana u Zadru, a održao ju je profesor Živko Nižić s odjela za talijanistiku zadarskog Sveučilišta.

Rina Villani, predsjednica Zajednice Talijana u Zadru pozdravila je sve prisutne, te predstavila autora. Raffaele Ceconi je rođen u Zadru 1930. godine, u doba kad je grad već 20 godina bio pod talijanskom vlašću. Ceconi se nalazio u gradu kada je Zadar bio uništen pod angloameričkim bombardiranjem, a s ulaskom titovih partizana 1944. odlazi u prognanstvo, te se seli u Veneziju gdje od tada živi i djeluje.

Ceconi je napisao mnoga djela, primio mnoge nagrade, te su o njemu pisali brojni autori, surađivao je s brojnim časopisima i njegove knjige su prevedene čak i u Americi.

Profesor Nižić je predstavio knjigu, te pročitao svoj osvrt na Ceconijevo djelo, posebnu pažnju davajući brojnim citatima koje su čitale dvije asistentice s odjela, Sanja Paša i Maja Balić. U ovom romanu Ceconi opisuje jedan kratak povratak obitelji u Zadar nedugo nakon rata. To je priča o prijateljstvu; neostvarenoj ljubavi prema Nevenki, hrvatici; o ljubavi koja prelazi u mržnju i koja postaje simbolom situacije u gradu pod novim 'gospodarima'.

Nižić se također ovom prilikom prisjetio kako je Ceconija upoznao još 2002. godine, ukazujući na to kako autor zauzima jedno posebno mjesto u talijanskoj književnosti, a i u njegovom radu, ali unatoč tome nije još toliko poznat u Hrvatskoj.

Na kraju, i sam autor se obratio mnogobrojnoj publici, ističući kako su sve osobe različite i imaju različita htjenja, ali svi imamo iste ljudske potrebe, kao što su potreba za hranom i ljubav prema nečemu ili nekome. Istaknuo je:

‘Jedan od najboljih lijekova za bolesti duše jest pisanje: a naše u sebi nosi vulkansku snagu, vezano je za svoju zemlju porijekla, o kojoj je sačuvalo samo slatke i melankolične uspomene.’



Numeroso il pubblico presente nella biblioteca scientifica di Zara

Addio al grande amico Gastone Coen

Si è spento il 21 maggio un grande amico, cronista, scrittore e storico molto caro alla Comunità degli Italiani di Zara. "E' stato un punto di riferimento, un collaboratore prezioso, ci mancherà tantissimo", ha detto la nostra presidente.



Rina Villani, Gastone Coen e l'ex Console a Spalato Marco Nobili

Come non ricordare Gastone Coen con tanto affetto soprattutto per noi di Zara che lo abbiamo sempre visto presente nelle nostre attività, sempre con la battuta pronta e con il grande sogno culturale di sempre: l'apertura dell'asilo italiano a Zara.

Terminò gli studi in Scienze Naturali, Chimica e Biologia all'Ateneo di Belgrado, per laurearsi poi anche alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Zara, in Italiano e Francese. Divenuto professore ha insegnato nelle scuole zaratine chimica e biologia. Nel corso degli anni ha ricoperto anche la carica di Addetto Culturale alla Comunità degli Italiani di Zara, ha collaborato con diversi giornali locali ma soprattutto nell'agosto 2003 l'allora Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, lo ha investito del titolo di commendatore, conferendogli l'onoreficienza dell'Ordine della Solidarietà Italiana.

Zara è sempre stata la sua città prediletta, sempre presente nei suoi scritti come "città cosmopolita capitale del

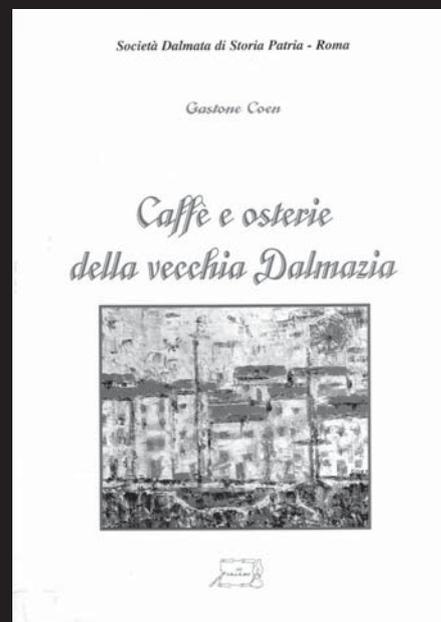
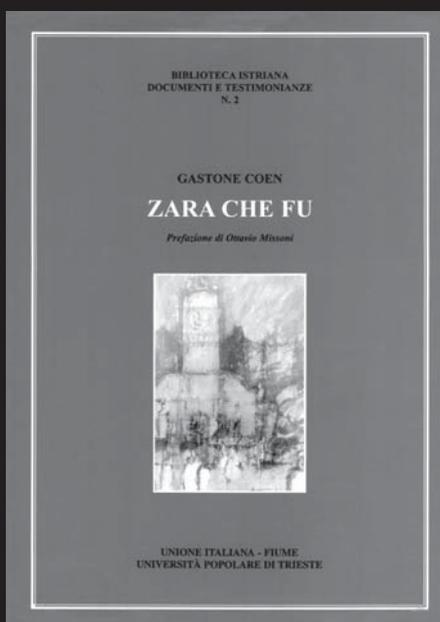
Regno di Dalmazia" e ricordiamo con orgoglio il volume „Zara che fu“, pubblicato dall'Università Popolare di Trieste e poi aggiornato e modificato con il titolo di „C'era una volta una ducal città“ riproposto dalla Comunità degli Italiani di Zara.

Sicuramente potremmo continuare a lungo e parlare del suo grandissimo bagaglio culturale e storico che ha lasciato il segno nella nostra città, ma noi lo ricordiamo con semplicità, per la buona persona che era e per averci sempre fatto sorridere: non si fermava mai, veniva sempre a farci visita, soprattutto per dedicarsi alla lettura e sfogliare le pagine dei libri della nostra Biblioteca; lo ricordiamo come guerriero perchè si è sempre battuto per la cultura italiana e per raggiungere alcuni obiettivi; lo ricordiamo soprattutto come un grande amico che rimarrà sempre nei nostri più cari ricordi.

Karmen Bevanda

Zbogom velikom prijatelju Gastone Coenu

21. svibnja otišao je jedan veliki prijatelj, kroničar, pisac i povjesničar mnogo drag Zajednici Talijana. "Bio je jedno uporište, dragocjeni suradnik, faliti će nam jako", rekla je naša predsjednica.



Teško je ne sjetiti se Gastone Coena s toliko naklonosti, pogotovo za nas iz Zadra, na čijim je aktivnostima uvijek bio prisutan, uvijek spreman za šalu, velikim snom, onim otvorenjem talijanskog vrtića u Zadru.

Završio je studij prirodnih znanosti, kemije i biologije, na Sveučilištu u Beogradu, da bi kasnije diplomirao talijanski i fancuski na Filozofskom fakultetu u Zadru. Predavao je kemiju i biologiju u zadarskim školama. S godinama je dobio ulogu kulturnog povjerenika Zajednice Talijana u Zadru. Suradivao je s različitim lokalnim novinama, a u kolovozu 2003. godine, tadašnji predsjednik Italije, Carlo Azeglio Ciampi, nadjenuo mu je titulu komendatora, odlikujući ga sa *Ordine della Solidarietà Italiana*.

Zadar je uvijek bio njegov najdraži grad, uvijek prisutan u njegovim rukopisima kao "kozmpolitski glavni grad Kraljevine Dalmacije", i s ponosom se prisjećamo njegove knjige „Zara che fu“, u izdanju pučkog sveučilišta u Trstu, kasnije upotunjene i s novim naslovom „C'era una volta

una ducal città“, na prijedlog Zajednice Talijan u Zadru.

Sigurno možemo još puno toga reći o njegovom kulturnom i povijesnom nasljeđu koje je ostavilo traga u našem gradu, ali mi ga se sjećamo s jednostavnošću, kao dobre osobe koja nas je uvijek znala nasmijati: nikad nije stajao u miru, stalno nam je dolazio u posjet, najviše se volio posvetiti štivu i listati kroz brojne knjige naše knjižnice. Sjećati ćemo ga se kao borca, jer uvijek se borio za talijansku kulturu i za postizanje nekih ciljeva, a iznad svega, sjećati ćemo ga se kao velikog prijatelja, koji će uvijek ostati u našem sjećanju.

Grande festa per la chiusura della stagione dei corsi di lingua italiana

A partire da quest'anno, è stato dato il via libera, anche a Zara, alla certificazione PLIDA



Ospiti tutti i corsisti per una serata all'insegna della lingua e cultura Italiana

lavoro svolto dalla Comunità durante tutti questi anni e ha aggiunto come da sempre sia stata un punto di riferimento per l'intera città.

Occasione per farsi conoscere meglio l'ha avuta anche la Società Dante Alighieri con la giovane presidente Andrea Bevanda. Come molti già sanno, a partire da quest'anno, è stato dato il via libera, nella città di Zara, agli esami PLIDA. Si tratta di un esame che rilascia un diploma ufficiale in base a una convenzione con il Ministero degli Affari Esteri; è riconosciuto a livello internazionale e attesta la competenza in italiano secondo una scala di sei livelli, da A1 a C2 in progressione di difficoltà, corrispondenti ai livelli stabiliti dal Consiglio d'Europa. La presidente ha invitato tutti i corsisti a iscriversi per dare ancora più spazio alla cultura italiana a Zara.

Karmen Bevanda

Il 24 maggio di quest'anno ha avuto luogo presso la Comunità degli Italiani di Zara una grande festa in occasione della chiusura della stagione dei corsi di lingua italiana che già da anni si svolgono nelle aule della nostra sede. A partecipare sono stati i numerosi corsisti, circa settanta durante quest'anno scolastico, che hanno avuto l'opportunità di provare alcuni antipasti e assaggi tipici italiani, con un sottofondo musicale adatto all'atmosfera.

Questo è il decimo anno che la nostra sede organizza i corsi di italiano e i partecipanti sono ogni anno più numerosi, come numerosi sono anche i bambini, circa sessanta, che affollano e animano le nostre classi tutti i sabati mattina, in attesa dell'apertura dell'asilo italiano.

A partecipare alla nostra festa è stata anche l'ex rappresentante per i rapporti internazionali del Comune di Zara, Erma Ivoš, che ha avuto parole di elogio per il



I professori che insegnano e collaborano per i corsi di italiano nella comunità di Zara

Velika proslava povodom zatvaranja još jedne sezone tečajeva talijanskog jezika

Počevši od ove godine u gradu Zadru postoji mogućnost polaganja ispita PLIDA

24. svibnja ove godine u Zajednici Talijana Zadar, održala se proslava povodom zatvaranja još jedne sezone tečajeva talijanskog jezika koji se već godinama odvijaju u našim prostorijama. Sudjelovali su brojni polaznici tečajeva, otprilike njih 70 od ove školske godine, koji su imali piliku provati neka od tipičnih talijanskih predjela, dok je u pozadini svirala prigodna glazba.

Ovo je deseta godina da se kod nas organiziraju tečajevi talijanskog jezika. Svake godine polaznici su sve brojni, kao i što su djeca, cirka njih šezdeset, koji svake subote ujutro, ususret otvorenju talijanskog vrtića, ispunjavaju i oživljavaju naše prostorije.

Na našoj zabavi prisustovala je i bivša predstavница za međunarodne odnose zadrarske općine, Erma Ivoš, koja je rekla par pohvalnih riječi za posao koji obavlja Zajednica svih ovih godina, te je dodala da je zajednica oduvijek bila polazišna točka za cijeli grad.



Rina Villani responsabile della certificazione PLIDA insieme a professori ospiti della serata



La presidente della Dante Alighieri spiega come conseguire il certificato PLIDA

Priliku da se bolje predstavi imala je i Udruga Dante Alighieri, sa svojom mladom predsjednicom Andreom Bevanda. Kako mnogi već znaju, počevši od ove godine u gradu Zadru postoji mogućnost polaganja ispita PLIDA. Radi se o ispitu koji na temelju ugovora sa Ministarstvom vanjskih poslova omogućuje službenu diplomu; priznat je na međunarodnoj razini, te potvrđuje poznavanje talijanskog jezika na skali od šest stupnjeva, po težini od A1 do C1, koji odgovaraju stupnjevima uspostavljenim od strane Europskog vijeća. Predsjednica je pozvala sve polaznike tečaja da se prijave i tako daju svoj doprinos širenju talijanske culture.



La prof. Erna Ivoš ex. consighera comunità ospite d'onore della serata

LA GIORNATA DELLE DIVERSITA' CULTURALI A ZARA

Le diversità che arricchiscono la vita culturale della città

Il giorno 21 maggio 2012 si è svolta nella cittadella la tradizionale manifestazione della giornata delle diversità culturali. Hanno aperto la manifestazione il presidente della Contea Stipe Zrilić e il vicesindaco Dražen Grgurović, oltre al presidente del coordinamento delle minoranze qui a Zara, Veselko Čačić. Variopinti tavoli si sono allungati sotto l'ombra delle antiche mura della cittadella veneta, disposte in ordine sulle tovaglie specialità di ogni tipo. La Comunità Italiana ha preparato per l'occasione lasagne e melanzane alla parmigiana, oltre alle ciliegine di mozzarella e pomodorini di Pachino, un tiramisù in mini bicchierini per gli innumerevoli golosi e non poteva mancare sulle tavole imbandite del buon vino italiano. Si sono alternati nel programma i vari partecipanti delle varie minoranze con cori e balli.

Quest'anno la minoranza italiana ha invitato a rappresentarla il coro femminile della Comunità degli Italiani di Lussinpic-



Rina Villani questo anno aiutata da Beatrice Dilallo

colo, "Vittorio Craglietto", che ha eseguito diversi brani di rilievo tratti dal suo ricco repertorio, tra cui l'"Inno a Lussino"; la co-

rale è stata diretta dalla maestra Antonella Kunda.

Hanno aderito alla manifestazione la Società artistico culturale "Makedonija" di Spalato, l'associazione macedone "Biljana", i membri della società "Prosvjeta" e "Žegar" di Zagabria che hanno rappresentato la minoranza nazionale serba; il trio "Veternica" in rappresentanza della minoranza slovena; gli ungheresi del club "Sandor Petofi Vardarac" della Contea di Osijek e della Baranja, i membri del folklore "Vikić" di Bihać, in Bosnia ed Erzegovina.

Per concludere la giornata la presidente della Comunità di Lussin Piccolo Anamaria Seganic e il suo coro sono state invitate dalla Presidente a visitare la Comunità di Zara e la città e si sono scambiate doni ricordo. Alle componenti del coro la presidente Rina Villani ha regalato il libro "Gusarica" traduzione in croato del romanzo di Raffaele Cecconi "la Corsara" da poco presentato al pubblico zaratino.



Il coro di Lussin Piccolo

DAN KULTURNE RAZNOLIKOSTI U ZADRU

Raznolikost koja obogaćuje kulturni život grada



Petra Marin offre un antipasto di pomodori di Pachino e mozzarella al vice sindaco di Zara dott. Dražen Grgurović

Dana 21. svibnja, 2012. u Domu hrvatske mladeži tradicionalno je obilježen dan kulturne raznolikosti. Manifestaciju su otvorili župan Stipe Zrilić i dogradonačelnik Dražen Grgurović, zajedno sa predsjednikom uređenja manjina u Zadru, Veselkom Čačićem.

Raznoliki su bili štandovi koji su se pružali duž sjene antičkih zidova mletačke tvrđave. Poslagani po stolovima su bili specijaliteti svakakvih vrsta, Zajednica Talijana je za ovu priliku pripremila lazanje, melanzane alla parmigiana, mozzarella sa Pachino rajčicama i tiramisu u malim čašicama za nebrojene sladokusce, i naravno za stolom nije moglo nedostajati dobrog talijanskog vina. U programu su se kroz zborove i ples izmjenjivali razni izvođači različitih manjina.

Ove godine talijansku manjinu je predstavljao ženski zbor "Vittorio Craglietto" iz Zajednice Talijan u Malom Lošinj, koji je izveo najbolje odlomke iz svog bo-

gatog repertoara, među kojima je "Himna Lošinj", zborom je dirigirala maestra Antonella Kunda.



La Presidente della Comunità di Zara e la Presidente della Comunità di Lussin Piccolo Annamaria Segarić

Manifestaciji su prisustvovali; Umjetničko-kulturna udruga "Makedonija" iz Splita, makedonsko društvo "Biljana", članovi udruge "Prosvjeta" i "Žegar" iz Zagreba koja je predstavljala srpsku nacionalnu manjinu; predstavnici slovenske manjine, trio "Veternica", Mađari iz kluba "Sandor Petofi Vardarac" iz Osječko-Baranjske županije, te članovi folklor "Vikić" iz Bihaća, BIH.

Da bi zaključila ovaj dan, predsjednicu Zajednice iz Malog Lošinja Annamariju Segarić i njen zbor, naša predsjednica je pozvala da posjete Zajednicu i grad; za uspomenu su razmjenile darove, članovima zbora predsjednica Rina Villani darovala je knjigu "Gusarica", prijevod na hrvatski romana Raffaele Cecconia "la Corsara", nedugo prije toga predstavljenoj zadarskoj publici.

LE ECCELLENZE ITALIANE ATTRAVERSO LE REGIONI

I sapori e gli odori dell'Italia



Gli studenti della facoltà di turismo e cultura

La Comunità degli Italiani di Zara ha organizzato quest'anno nei ristoranti della città dalmata quattro serate dedicate alla cucina italiana che si sono svolte da gennaio ad aprile. La preparazione delle ricette tradizionali è stata affidata alla cuoca italiana Beatrice Di Lallo e al cuoco croato Darko Bukarici.

La prima serata è stata organizzata presso il ristorante *Bruschetta*, la seconda nel ristorante *Pet Bunara*, e la terza e la quarta presso il ristorante *Canzona*. Queste ultime due serate sono state orga-

nizzate per gli studenti dell'Università di Zara, Dipartimento di turismo e scienze della comunicazione.

L'idea nasce dalla voglia di far conoscere a tutti la cucina italiana e i prodotti con la quale si realizza. Un percorso attraverso le regioni d'Italia cucinando di volta in volta bruschette, paste o risotti così come dettano le tradizioni regionali, con lo scopo anche di socializzare degustando insieme cibi preparati professionalmente.

La degustazione di pasta fatta in casa, le tagliatelle alla bolognese (Emilia Ro-

magna), i bucatini all'amatriciana (Lazio), le orecchiette con cozze e pomodorini (Puglia) e la pasta alla chitarra con asparagina selvatica (Abruzzo). Poi una degustazione dell'olio d'oliva e un assaggio di cioccolatini.

Una serata è stata dedicata interamente alla pizza napoletana.

Per dessert il cioccolatiere Dubravko Vitlov ha preparato varie torte ispirate al ricettario Luxardo realizzate con le essenze della ditta zaratina oggi a Torreglia, vicino Padova.



Cuochi protagonisti della serata Darko Bukarica e Beatrice Di Lallo



Dubravko Vitlov con gli aromi Luxardo con i quali ha realizzato i dolci per le serate dedicate a Luxardo

TALIJANSKE IZVRSNOSTI KROZ PUTOVANJE REGIJAMA

Okusi i mirisi Italije



Dolci ispirati al ricettario Luxardo



Tutti in fila per degustare i dolci

Una „cena didattica“ con gli studenti, che ha permesso loro di avvicinarsi sicuramente di più alla cultura italiana e al mondo della cucina tradizionale. Aspettando nuove serate simili non possiamo far altro che ringraziare i nostri bravissimi cuochi e prepararci nuovamente a degustare nuove specialità.

je, sve s ciljem zajedničkog druženja kroz degustaciju profesionalno pripremljenih jela.

Bila je to degustacija domaće pripremljene tjestenine, rezanci alla bolognese (Emilia Romagna), bucatini all'amatriciana (Lazio), orecchiette s dagnjama i rajčicama (Puglia), tijestenina sa šumskim šparogama (Abruzzo), nakon toga, degustacija maslinovog ulja, te čokoladica.

Jedna od večeri bila je potpuno posvećena pripremi napolitanske pizze.

Za desert čokolartijer Dubravko Vitlov je pripremio različite torte inspirirane Luxardovom recepturom, koristeći esencije zadarske tvrtke, danas smještene u Toregli, blizu Padove.

„Poučna večera“ za studente omogućila im je da se još više približe talijanskoj kulturi i toj vrsti tradicionalne kuhinje. U iščekivanju novih ovakvih večeri, ne preostaje nam ništa drugo nego zahvaliti našim izvrsnim kuharima, te se pripremiti za ponovnu degustaciju novih specijaliteta.

Ove je godine, u periodu od siječnja do travnja, Zajednica Talijana u Zadru u različitim zadarskim restoranima organizirala četiri večeri posvećene talijanskoj kuhinji. Priprema tradicionalnih jela je bila povjerena talijanskoj kuharici Beatrice Di Lallo i hrvatskom kuharu Darku Bukarici.

Prva večer se održala u restoranu Bruschetta, druga u restoranu Pet Bunara, dok su treća i četvrta bile u restoranu Canzona. Zadnje dvije večeri su bile organizirane za studente odjela za turizam i komunikacijske znanosti zadarskog sveučilišta.

Ideja se rodila iz želje da se sve upozna sa talijanskom kuhinjom i proizvodima koji su sastavni dio te kuhinje. Tako smo dobili jedno putovanje talijanskim regijama, kuhajući bruschette, tjesteninu i rižu onako kako to diktiraju regionalne tradici-



Beatrice offre la pizza prsciutto e rucola al professore Vlado Sušac e il capo del dipartimento cultura e turismo Stjepan Malović

ZARA LEGGE 2012

ZADAR ČITA 2012

Viaggio in Dalmazia dell'abate Alberto Fortis

Put po Dalmaciji Alberta Fortisa



La prof. Cvita Rasović, Rina Villani, il direttore del museo archeologico Smiljan Glušević e assessore della cultura Radovan Dunatov

Il giorno 18 aprile 2012, presso il museo Archeologico di Zara, si è svolta la manifestazione *Zadar Čita*, ovvero *Zara legge*. La Comunità degli italiani di Zara ha collaborato insieme alla biblioteca di Zara, in quanto è stata scelta la lettura del *Viaggio in Dalmazia dell'abate Alberto Fortis*, prestando particolare attenzione alla parte che riguarda le strutture archeologiche e le località da egli visitate, ovvero la città di Zara e dintorni.

La manifestazione ha avuto luogo alle ore 12,00 e hanno collaborato alla lettura la professoressa Andrea Bevanda che ha letto l'opera in italiano, la studentessa Petra Marin che ha letto la traduzione del libro in croato (*Put po Dalmaciji*, effettuata da Mate Maras) e Marin Buovac, laureato in archeologia, il quale ha dato la sua interpretazione alle parti lette. Il coordinatore è stato Marina Maruna, bibliotecaria, che ha collaborato con la professoressa Rina Villani nella scelta dell'opera.

Questa attività è stata organizzata dalla città dalmata nella settimana dal 16 al 20

aprile 2012, ed è una manifestazione che racchiude in se l'obiettivo di invogliare tutti, grandi e piccoli, alla lettura, ma allo stesso tempo ricordare Zara vista dagli occhi di un italiano, e farci rivivere le sue bellezze soprattutto da un punto di vista storico ed artistico.

Dana 18. travnja 2012. u Arheološkom muzeju grada Zadra održala se manifestacija pod naslovom *Zadar čita*. Zajednica Talijana surađivala je sa zadarskom knjižnicom, s obzirom da se radilo o ulomcima iz knjige *Put po Dalmaciji* Alberta Fortisa. Poseban naglasak je bio na dijelovima koji se odnose na arheološke strukture i lokacije koje je autor posjetio, sam grad Zadar i okolice.

Manifestacija je započela u 12 sati, u čitanju su sudjelovali profesorica Andrea Bevanda, koja je čitala dijelove

na talijanskom jeziku, studentica Petra Marin, koja je čitala prijevod knjige na hrvatski (*Put po Dalmaciji*, prijevod Mate Marasa), te Marin Buovac, diplomirani arheolog, koji je dao svoju interpretaciju pročitanih dijelova. Koordinatorica je bila knjižničarka Marina Maruna, koja se o izboru djela savjetovala s profesoricom Rinom Villani.

Dalmatinski grad je bio domaćin ovom događanju od 16. do 20. travnja 2012., to je manifestacija koja ima za cilj potaknuti sve, velike i male, na čitanje, ali u isto vrijeme i prisjetiti se Zadra kroz oči jednog Talijana, te nanovo otkriti ljepote grada, prvenstveno sa povijesnog i umjetničkog pogleda.



VIAGGIO A VERONA E LAGO DI GARDA

PUTOVANJE U VERONU I LAGO DI GARDA

Un incontro delle Comunità Italiane di Zara, Spalato, Cattaro e Santa Domenica

Susret Zajednica Talijana iz Zadra, Splita, Katra i Svete Nediljice

L'università popolare di Trieste ha organizzato un viaggio riservato ad una comitiva di 55 connazionali delle Comunità Italiane di Santa Domenica, Zara, Spalato e Cattaro, nei giorni dal 18 al 20 maggio 2012.

Quest'anno la Comunità degli Italiani di Zara ha avuto a disposizione 20 posti, e poiché sono poche le possibilità che riceviamo per poter effettuare viaggi del genere, abbiamo deciso di dare la possibilità ai giovani di viaggiare. Infatti sono state scelte due studentesse di italianistica, due studentesse di cultura e turismo e due studentesse di storia dell'arte, scelte tra le migliori dai loro dipartimenti. Siamo partiti giovedì 17 maggio, nel pomeriggio. Il pullman è partito da Cattaro, per arrivare a Spalato e poi a Zara; verso sera siamo arrivati a Trieste dove abbiamo pernottato per poi partire il giorno seguente per Verona. In mattinata, abbiamo effettuato un giro panoramico con il pullman: porte e mura veneziane, *Castello e*



Il balcone di Giulietta



Veduta di Verona

Ponte Scaligero, Arco dei Gavi, Porta Corsari, Ponte e Teatro romano, varie chiese. Inoltre abbiamo visitato la *Chiesa di San Zeno*, che è senza dubbio una delle più belle chiese romaniche esistenti in Italia; l'origine del primitivo nucleo di San Zeno è da ricondurre alla chiesa eretta nell'area cimiteriale romana e paleocristiana vicina alla via Gallica, sorta sul luogo di sepoltura del Vescovo Zeno per conservarne la memoria e le reliquie. San Zeno, di origine africana, fu l'VIII Vescovo di Verona (362-380 circa).

Il giorno sabato 19 maggio è stato dedicato alla visita del Lago di Garda, con particolare attenzione alla località di Sirmione, posizionata su una penisola che si stacca dalla parte più a sud del lago in direzione

nord, località amata dal poeta Catullo, dove si possono ammirare i ruderi di una villa romana di epoca imperiale e i resti di terme romane. Infatti qui si possono visitare le grotte di Catullo, la più grande villa romana del I secolo d.C., ma esse non sono di Catullo, come è stato provato perché sono state costruite sui resti di un'altra villa. Inoltre qui è presente anche la casa di Maria Callas che ha iniziato la carriera proprio cantando a Verona.

Nel pomeriggio abbiamo effettuato di nuovo un giro panoramico sulla riva orientale del lago con particolare attenzione alla sua realtà geografica e territoriale. Il lago di Garda, ci ha spiegato la guida, era una volta un ghiacciaio, ed ora possiede località turi-

stiche molto belle dove un tempo si sono combattute le guerre di indipendenza. Esso è anche un lago abbastanza pericoloso per i nuotatori in quanto al suo interno si creano molte correnti. Proseguendo da Sirmione verso nord, nella parte orientale del lago abbiamo potuto vedere località molto belle e particolari, tra cui Lugano, Peschiera, Lazise, che possiede il porto commerciale più importante, Cisano, Bardolino, dove vi sono strutture specializzate per la coltura dell'uva, Garda per poi arrivare a Malcesine, una cittadina che offre una vista superba su tutto il lago.

Nella mattinata di domenica abbiamo continuato a visitare Verona, partendo dalla *Statua di Vittorio Emanuele II* in *Piazza Bra*, e in particolare abbiamo visitato l'Arena, edificata tra il secondo e il terzo decennio del I secolo d.C. Il monumento giunto fino a noi è in parte frutto di interventi successivi, in quanto i danni maggiori sono venuti con il tempo: da cause naturali (inondazioni, terremoti), dall'inadeguatezza degli interventi di conservazione, nonché dalla scarsità delle risorse da investire a tale fine. Al giorno d'oggi l'Arena è famosa, in quanto vi si svolgono spettacoli importanti, soprattutto di opera e di teatro, che la rendono ai giorni nostri un monumento molto conosciuto nel mondo. Dopo l'Arena abbiamo visitato *Piazza delle Erbe, dei Signori* e la famosa *Casa di Giulietta*. La guida ci ha poi anche spiegato che esiste una figura artistica molto importante che collega Verona addirittura alla nostra Zara; si tratta di Michele Sanmicheli, autore della nostra Porta Terraferma a Zara, il quale era veronese, ed è importante anche perché lui ha disegnato e eretto almeno due porte a Verona: Porta Palio e Porta Nuova, molto simili alla porta zaratina. D'altronde, lui ha disegnato anche alcuni importanti palazzi rinascimentali a



Le nostre studentesse in allegra compagnia

Verona, per esempio palazzi Pompei, Canova e Bevilacqua.

Dopo pranzo ci siamo avviati verso Trieste per proseguire il tragitto fino a casa. Che dire? È stato un viaggio sicuramente indimenticabile per le bellezze che abbiamo potuto ammirare a Verona, ma anche al lago di Garda che ci ha affascinato per il suo clima mite e quasi mediterraneo, insomma molto piacevole. Per la prima volta alcune studentesse hanno avuto la possibilità di effettuare un viaggio del genere, confrontandosi con un'altra cultura, quella italiana, sicuramente da alcune amata per la lingua, e da altre per le bellezze artistiche. Siamo rimasti tutti molto contenti e grati di avervi potuto partecipare, infatti abbiamo avuto la possibilità di conoscere meglio altre Comunità italiane, e speriamo di avere in futuro di nuove occasioni del genere.

Andrea Bevanda



La guida spiega con entusiasmo professionale



Pučko svučilište u Trstu organiziralo je putovanje u trajanju od 18. do 20. svibnja 2012., rezervirano za skupinu od 55 članova talijanskih zajednica iz Svete Nediljice, Zadra, Splita i Katra.

Ove je godine Zajednica Talijana u Zadru na raspolaganju imala 20 mjesta, a budući da rijetko imamo mogućnost ići na putovanja ovakvog tipa, odlučili smo tu mogućnost pružiti mladima. Izabrane su tako dvije studentice s odjela za talijanistiku, dvije s kulture i turizma, te dvije s povijesti umjetnosti, sve među najboljima na svom odjelu. Krenuli smo 17. svibnja u popodnevni satima; autobus je krenuo iz Katra, te stao još u Splitu i Zadru, da bi u večernjim satima stigli u Trst, gdje smo prenoćili, te sljedeći dan se uputili za Veronu. Za jutro je bila predviđena panoramska vožnja autobusom: venecijanska vrata i mostovi, *Castello e Ponte Scaligero*, *Arco dei Gavi*, *Porta Corsari*, *Ponte e Teatro romano*, te razne crkve. Posjetili smo i *crkvu Sv. Zena*, koja je bez sumnje jedna od najljepših postojećih rimskih crkvi u Italiji. Podrijetlo prvotne jezgre





Pomeriggio al lago

crkve Sv. Zena se povezuje sa crkvom nastalom na području rimskog groblja u blizini ulice Gallica, sagrađenom na mjestu gdje je pokopan biskup Zeno, da bi se sačuvala uspomena i relikvije. sv. Zeno, podrijetlom iz Afrike, bio je osmi Veronski biskup (cca. 362-380).

Subota, 19. svibnja, bila je posvećana posjetu Lago di Garda, sa posebnim naglaskom na Sirmione, mjesto koje je jako volio pjesnik Catullo, smješteno na najjužnijem dijelu poluotoka, odakle se odvaja prema sjeveru. U Sirmioneu se možete diviti starim rimskim ruševinama iz doba carstva, te ostacima rimskih terma, naime tu se mogu posjetiti i *Cattulove špilje*, ruševine najveće rimske vile iz I st. poslije Krista, međutim pokazalo se da ne pripadaju Catullu, već da su sagrađene na ostacima neke druge vile. Osim toga, tu se nalazi i kuća Marie Callas, koja je svoju pjevačku karijeru započela upravo u Veroni.

Popodne smo prošli istočnu obalu jezera kroz još jednu panoramsku vožnju, gdje se posebno isticao okolni reljef. Kako nam je objasnio vodič, Lago di Garda, prije je bilo ledenjak, a sada su tu lijepa turistička mjesta, gdje su se jedno vrijeme vodili ratovi za nezavisnost. Jezero je također dosta opasno za plivače, s obzirom da u njegovoj unutrašnjosti se stvaraju mnoge struje. Nastavljajući od Sirmionea prema sjeveru, na istočnom dijelu jezera, mogli smo vidjeti mnogo jedinstvenih i lijepih lokaliteta kao što su Lugano, Peschiera, Lazise, najvažnija trgovačka luka, Cisano, Bardolino, gdje se nalaze hoteli specijalizirani za brigu o vinogradima, onda Garda, da bi stigli do Malcesine, gradića iz kojeg se pruža prekrasan pogled na cijelo jezero.

U nedjelju ujutro smo nastavili s posjetom Veroni, krenuvši od *Statua di Vittorio Emanuele II* na *Piazza Bra*, posjetili smo i Arenu sagrađenu između prvog i trećeg desetljeća I stoljeća poslije Krista. Na ovo znatno djelo jednim su dijelom utjecale stalne intervencije, dok su veća oštećenja nastala s vremenom; vremenske neprilike (poplave, potresi), neprikladna konzervacija, a osim toga i nedostatak sredstava za očuvanje je uvelike utjecalo na postojeće stanje. Arena je i danas poznata, tamo se odvijaju važne priredbe, pogotovo operne



L'arena di Verona



L'incantevole Lago di Garda

i kazališne, koje danas Arenu čine zdanjem poznatim i u svijetu. Nakon Arene posjetili smo *Piazza delle Erbe, dei Signori*, te poznatu *Casa di Giulietta*. Vodič nam je objasnio kako posto-ji jedna jako važna umjetnička ličnost koja povezuje Veronu upravo sa našim Zadróm, a radi se o Micheleu Sanmichelliju, tvorcu Kopnenih vrata u Zadru, koji je rođen u Veroni, a važan je jer je radio nacрте i podignuo najmanje dvoje vrata u Veroni, *Porta Palio* i *Porta Nuova*, jako slična onima u Zadru. Radio je i nacрте za neke poznate renesansne palače u Veroni, kao što su *Pompei*, *Canova* i *Bevilacqua*.

Nakon ručka uputili smo se prema Trstu i tako krenuli na put prema Zadru. Što reći? Bilo je to sigurno jedno nezaboravno putovanje, prepuno ljepota kojima smo se mogli diviti u Veroni, ali i u Lago di Garda, koji nas je oduševio svojom blagom klimom, gotovo mediteranskom. Neke su studentice po prvi put dobile priliku za ovakvo putovanje, tako susretajući se sa talijanskom kulturom, sigurno voljenom zbog jezika i drugih umjetničkih ljepota. Na kraju svi smo jako zadovoljni i zahvalni na tome što smo mogli sudjelovati, i što smo imali mogućnost bolje upoznati i druge zajednice, i nadamo se da ćemo u budućnosti imati još ovakvih prilika.

L'ASSESSORE MAURO FECCHIO PER LA SECONDA VOLTA A ZARA

PROČELNIK MAURO FECCHIO PO DRUGI PUT U ZADRU

*Padova e Zara:
due città legate da un gemellaggio*

Il giorno 30 aprile 2012, il dottor Mauro Fecchio, assessore della Cooperazione Internazionale e Gemellaggi della Provincia di Padova, è tornato a Zara invitato dalla Comunità degli Italiani. L'incontro è avvenuto nella nostra sede, ed erano presenti alcuni soci della Comunità, i genitori e i nonni dei bambini che si sono iscritti all'asilo Pinocchio che aprirà a settembre. Infatti, dopo anni di attesa finalmente l'Unione italiana con i mezzi del ministero degli affari esteri ha acquistato per la Comunità di Zara una villetta nella quale avrà sede, a breve, il primo asilo italiano dopo la chiusura di tutte le istituzioni italiane avvenuta nel 1953. Purtroppo la lentezza causata dalla burocrazia ha ritardato i lavori di ristrutturazione, piccoli ma necessari. La presidente Rina Villani ha affermato di confidare nel buon senso dell'Unione italiana affinché l'asilo si apra nei tempi previsti, e ha ringraziato il dott. Fecchio e la Provincia di Padova per aver voluto fare una donazione di materiali didattici per il nostro asilo.

Il dott. Fecchio ha fatto una visita anche alla Contea di Zara, fissando un incontro con Marina Dujmović Vuković, direttrice dell'ufficio Presidenza e con Josip Matassi, direttore del Dipartimento per la cooperazione internazionale di Zara; egli ha visitato anche l'asilo di Zara, mostrandosi soddisfatto della sede e dell'apertura di un asilo italiano nella nostra città.

Per Mauro Fecchio questa non è stata la prima volta a Zara, infatti aveva visitato la Comunità già prima, portando un regalo per la nostra ricca biblioteca.

La Villani alla fine dell'incontro ha affermato di sperare che questo incontro sia solo l'inizio di una collaborazione costante negli anni. E' da ricordare inoltre che Zara e Padova sono legate da un gemellaggio anche con la Società Dante Alighieri, avvenuto nel settembre del 2010.

*Padova i Zadar:
bratimljenje dva grada*

Dana 30. travnja, profesor Mauro Fecchio povjerenik Internacionalne Korporacije i bratimljenja iz Provincije Padova, pozvan je u Zadar od strane naše Zajednice Talijana. Susret se održao u našem sjedištu, prisutni su bili neki članovi zajednice, te roditelji i bake i djedovi djece upisane u naš vrtić "Pinocchio" koji će biti otvoren u rujnu. Naime, nakon godina čekanja, napokon je Talijanska Unija, sa sredstvima Ministarstva vanjskih poslova, za Zajednicu Talijana u Zadru kupila kuću unutar koje će se nalaziti prvi talijanski vrtić na ovim prostorima, nakon zatvaranja svi talijanskih institucija 1953. Nažalost, zbog sporosti birokracije, manji, ali potrebni radovi na kući

su u zaostatku. Predsjednica Rina Villani je istaknula da ima povjerenja u Talijansku Uniju, kako bi se vrtić otvorio u za to predviđeno vrijeme, te je zahvalila profesoru Fecchiju i Provinciji Padovi na njihovoj donaciji didaktičkog materijala za naš vrtić.

Profesor Fecchio je posjetio i ured župana, gdje se sastao sa Marinom Dujmović Vuković, pročelnicom ureda župana i Josipom Matasijem, voditeljem odjela za međunarodnu suradnju u Zadru; posjetio je i vrtić, zadovoljan viđenim, te skorim otvorenjem talijanskog vrtića u našem gradu.

Ovo mu nije bio prvi put u Zadru, dapače, već je jednom posjetio Zajednicu, te donio poklon za našu bogatu knjižnicu.

Na kraju, Villani je istaknula kako se nada da je ovaj susret samo početak suradnje koja će se nastaviti kroz sljedećih godina. Za naglasiti je da su Zadar i Padova povezane bratimljenjem udruga Dante Alighieri tih gradova u rujnu 2010. u Zadru.



L'assessore Mauro Fecchio e Rina Villani



L'assessore Mauro Fecchio, Marina Dujmović Vuković, Matassi Josip e Renata Kapitanović

IL PAESAGGIO ZARATINO A ROMA

DALMATINSKI PEJZAŽ U RIMU

Quando d'arte si vive/L'arte di vivere d'arte

Il giorno 5 marzo 2012 la Comunità degli Italiani di Zara ha inaugurato la mostra "Zara e il paesaggio dalmata. Dialoghi contemporanei nelle opere di Adam Marušić." La mostra è stata ospitata fino al 23 marzo 2012 presso la Galleria Tondinelli, uno degli spazi più vivaci nel settore dell'arte contemporanea in Italia. L'iniziativa per organizzare la mostra a Roma è partita dalla Comunità degli Italiani che ha voluto in tal modo far conoscere anche all'opinione pubblica italiana l'arte di Zara attraverso l'opera di un pittore dalmata, Adam Marušić, professore di pittura e scenografia.

All'inaugurazione della mostra sono intervenute numerose personalità di spicco. Floriana Tondinelli, direttrice e proprietaria della galleria, che ha scritto la prefazione del catalogo, ha ringraziato i presenti e chi ha lavorato per la realizzazione del catalogo stesso: Alessandro Masi, segretario generale della Dante Alighieri di Roma, che ha scritto per Marušić un testo nel catalogo, e Rina Villani che ne ha curato la realizzazione.

E' da sottolineare poi che alla realizzazione della mostra ha anche collaborato la Dante Alighieri di Zara, con Andrea Bevanda, la presidente, presente all'inaugurazione. Tuttavia non eravamo solo noi gli zaratini presenti, infatti siamo stati accompagnati anche dalla presenza del vicesindaco di Zara, Dražen Grgurović, Zvonko Šupe, direttore dell'ente turistico, i quali hanno offerto in visione un breve filmato dell'Ente turistico di Zara, in cui si sono potuti ammirare alcuni dei più bei luoghi della città. Ad aprire la mostra insieme al dott. Grgurović anche il senatore Lucio Toth, zaratino, ed esponente di rilievo tra gli esuli, il quale ha lodato la mostra, e il costante lavoro della Comunità degli Italiani, e soprattutto la sua presidente, Rina Villani; poi ha invitato tutti a visitare Zara. Inoltre vi erano anche Filip Vučak, ambasciatore della Repubblica di Croazia presso la Santa Sede; Ivana Skračić, dell'ambasciata croata a Roma, Mirko Šikić, consigliere al Consolato croato a Roma, Ivana Tokić, direttrice dell'ente turistico croato a Roma e tanti altri. L'Onorevole Aldo di Biagio, presidente dell'Associazione parlamentare di amicizia Italia-Croazia ha invitato a cena



la delegazione zaratina, con lo scopo preciso di prendere conoscenza delle attività svolte dalla Comunità degli Italiani e dalla Dante Alighieri di Zara.

L'esposizione dei lavori del pittore accademico Adam Marušić si propone come scopo non solo quello di divulgare la cultura dalmata all'estero, ma anche soprattutto di far conoscere al pubblico italiano il lavoro costante della Comunità di Zara nel corso degli anni. Il pittore attraverso i suoi dipinti desidera trasmettere l'amore per la propria città: ampie sono le pennellate che creano un ambiente colorato, armonioso, pieno di vibrazioni; la sua è una pittura evocativa, naturale, con ambienti che appaiono tra sogno e realtà.

Dana 05. ožujka 2012. godine Zajednica Talijana Zadar, svečano je otvorila izložbu *Zadar i dalmatinski pejzaž*; suvremeni dijalozi u djelima Adama Marušića. Izložba je bila otvorena sve do 23. ožujka 2012. u galeriji Tondinelli, jednoj od živahnijih na suvremenoj talijanskoj umjetničkoj sceni. Inicijativa za organizaciju izložbe u Rimu je došla upravo od Zajednice Talijana u Zadru, koja je na taj način htjela upoznati talijansku publiku sa zadarskom umjetnosti, umjetnosti dalmatinskog slikara Adama Marušića, profesora slikarstva i scenografije.

Na otvaranju izložbe su prisustovale mnoge istaknutih ličnosti. Floriana Tondinelli, upraviteljica i vlasnica galerije, napisala je predgovor za katalog, zahvalila je prisutnima i svima koji su dali svoj doprinos u stvaranju kataloga: Alessandru Masiju, glavnom tajniku udruge Dante Alighieri u Rimu, koji je za Marušića napisao tekst za katalog, te Rini Villani koja je uredila katalog.

Za istaknuti je da je Zajednica u realizaciji izložbe surađivala s udrugom Dante Alighieri iz Zadra, s Anderom Bevanda, predsjednicom, također prisutnom na izložbi. Sve u svemu, na



Il senatore Lucio Toth. Il vicesindaco Grgurović, Villani, Marušić e Floriana Tondinelli

izložbi nismo bili prisutni samo mi zaratini, dapače s nama su bili i dogradonačelnik Zadra, Dražen Grgurović, Zvonko Šupe, direktor Turističke Zajednice grada Zadra, koji su napravili promociju grada kroz kratki filmić Turističke Zajednice, kroz koji smo se mogli diviti nekim od najljepših lokacija grada.

Izložbu je, zajedno sa dr. Grgurovićem, otvorio i senator Lucio Toth, zaratin, te istaknuti predstavnik prognanika, koji je pohvalio izložbu i stalni rad Zajednice Talijana u Zadru, a pogotovo predsjednicu Rinu Villani; na kraju je pozvao svih da posjete Zadar. Također su prisustvovali i Filip Vučak, hrvatski ambasador u Svetoj Stolici; Ivana Skračić, iz hrvatske ambasade u Rimu, Mirko Šikić, savjetnik hrvatskog konzulata u Rimu, Ivana Tokić, direktorica turističke zajednice u Rimu i mnogi drug. Cijenjeni gospodin Aldo di Biagio, predsjednik Parlamentarne udruge prijateljstva Italija-Hrvatska, zadarsku delegaciju je pozvao na večeru, s jasnim ciljem da se upozna sa aktivnostima Zajednice Talijana i udruge Dante Alighieri u Zadru.

S izložbom radova akademskog slikara



Roma: Galleria Tondinelli



Rina Villani e l'on. Aldo di Biagio al ristorante Laganà



Dražen Grgurović, Adam Marušić e Zvonko Šupe

Adama Marušića cilje je ne samo popularizirati dalmatinsku kulturu u inozemstvu, već i upoznati talijansku publiku sa, kroz godine, konstantnim radom Zajednice Talijana u Zadru. Slikar kroz svoje slike želi prenijeti ljubav prema svom gradu: "Široki su to potezi proizašli iz palete bogate bojama, koja odiše skladom i intenzivnim vibracijama; duboko evokativno slikarstvo, s pejzažima koji su u stalnoj ravnoteži između sna i jave."

Izložba je u Rimu trajala do 23. ožujka, a poslije će biti priređena i u Zajednici Talijana u Malom Lošinj, pa u Grdskoj loži u Zadru. Adam Marušić je svojim riječima dao veliku važnost gradu Zadru, te je izjavio: "Pokušao sam objasniti ono što se vidi

na mojim slikama, ali možda je bolje doći u Zadar i sam se susreti s prirodom Dalmacije. Možda se na trenutak i Vi osjetite slikarima...".

Andrea Bevanda

